

RAITRE ore 23,10

A Delta è di scena la coppia

Come comunica la coppia? È facile davvero lo scambio di informazioni? Quanti errori (incomprensioni) possono essere evitati conoscendo i meccanismi che governano la comunicazione? È quanto cercherà di spiegarci stasera Delta, la trasmissione scientifica di Raitre condotta in studio da Luigi Cancrini. Di coppie ne esistono di tutti i tipi. E non solo fra gli umani. Ad esempio, anche il virus e la cellula formano a modo loro una coppia. E virus e cellula, come gli umani, «discutono», cercano di capirsi e, naturalmente, di ingannarsi a vicenda. Delta di questa sera parlerà anche del rifiuto a comunicare (l'autismo infantile) e di quella stranissima coppia formata dal duo sceneggiatore-regista dove collaborazione, antagonismo, rivalità, amicizia, similia e avversione giocano più di un ruolo (e più di uno scherzo). Tra i grandi principi della scienza, infine, verrà affrontato quello che va sotto il nome di «principio di indeterminazione». Già il nome è tutto un programma: determinare l'indeterminazione sembra un gioco di parole, ma non lo è. Stasera (forse) scopriremo l'enigma.

Goggi al posto di Magalli? L'interessata fa la diplomatica e dice...

«La tv logora chi non ce l'ha»



Loretta Goggi al posto di Magalli? Per ora «no comment»

Loretta Goggi, «donna televisiva dell'anno» per volontà dei lettori di *Sorrisi e canzoni*, che l'hanno premiata con un Telegatto, è forse l'unica sopravvissuta nell'eclisse delle vedette. Ora lancia un nuovo disco (*Donna io, donna tu*) e assiste attenta alle anticipazioni sulla prossima stagione televisiva. Dichiarò: «Non so niente e non ho parlato con nessuno. Tutto si deciderà entro un mese...».

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO La elettrica e scatenata Loretta del video, di persona sembra un'altra, una delle tante creature della sua trasformistica attitudine spettacolare. Chiacchiera del più e del meno, senza quel senso un po' ansioso del ritmo che dal video lascia interdetti anche i suoi fan. E lascia interdetti invece i giornalisti, quando, ad una affollata conferenza stampa indetta dalla sua casa discografica (Fonit Cetra) per la presentazione del nuovo album *Donna io, donna tu*, sembra cascare dalle nuvole (anzi: dalle acque) e risponde: «Sono appena scesa dalla barca e sono contenta di incontrare i quotidiani per sapere qualcosa sulla prossima stagione...».

«La tv logora chi non ce l'ha», aveva appena risposto alla battuta di un collega che domandava se il video faccia più male a chi lo vede o a chi lo fa. E a furia di battute si è andati avanti un bel po'. Sulle proposte di farle condurre la fascia di mezzogiorno di Raiuno (qualcuno ha anche buttato lì un titolo, che sarebbe *Via Teulada interno 2*), Loretta dichiarò: «Ah, sì? A me non ha detto niente nessuno. Saranno voci?».

Come voci? Lo ha fatto sapere il professor Rossini, tuttora direttore della rete. E Loretta commenta: «Beh, Rossini aveva detto anche che mi avrebbe fatto condurre *Sanremo* e poi *Lascia o raddoppia?*...».

Dio che confusione. Va bene le vacanze in barca, ma

possibile che si siano levate le proteste di chi si riteneva danneggiato da una decisione presa, mentre ancora l'interessata non ne sapeva niente? Ma lo sa Loretta che Magalli (dato in un primo tempo sicuro per la prossima *Domenica in*) avrebbe minacciato di andarsene dalla Rai, se non gli verrà riconfermata la sua collocazione classico-meridiana? Lei risponde con altre esclamazioni di sorpresa e precisa: «Parita con il bisogno di uno shampoo interno, al cervello. Ho fatto un giro dei castelli in Francia, poi sono tornata per prendere la barca e ora riparto. Non ho proprio avuto tempo di riflettere su niente. Del resto, non ho mai firmato un contratto in esclusiva con la Rai. Il mio contratto scade dopo ogni programma. Se la Rai mi fa una proposta allettante, lavorerò ancora con la Rai. Il problema di Berlusconi non si pone proprio, anche perché ormai ha fatto il tutto esaurito di star. Invece, se mai, penserei a un ritorno al teatro. Mi hanno proposto una commedia musicale (titolo *Lilli*), oppure del telefilm. Ma non vo-

gli dire niente di preciso perché, se poi la cosa non va in porto... Diciamo solo che è un serial e potrebbe durare tutta la vita come il tenente Colombo. È la storia di una donna che fa una professione meravigliosa. E basta, non dico di più. Per quello che riguarda il programma di mezzogiorno, vi ricordo che io il salotto televisivo l'ho già eliminato. Il mio desiderio è di non sedermi. Finché ce la faccio a stare in piedi, preferisco. Ma sono disposta a prendere in considerazione ogni proposta interessante».

Sul disco e la sua attività canora, la Goggi invece si sbilancia di più: «È un tentativo di raccontarmi come donna e sono molto contenta che già si siano vendute ventimila copie in poche settimane. Voglio liberarmi di ogni timidezza interpretativa».

Bene, diciamo noi, a cui tocca invece di interpretare i geroglifici Rai, le grandi manovre di stagione, le piccole e grandi risse tra le star, le guerre di posizione di un fronte elettronico che sembra governato dal più antico bizantinismo. O magari dalla più clamorosa casualità.



Teresa Pascarelli in «Minnie la candida»

Teatro. «Minnie la candida» Una donna tra gli automi

AGOSTO SAVIOLI

MILANO la candida di Massimo Bontempelli. Regia di Rita Tamburi. Costumi di Francesco Mandarà, luci di Ugo Vignolo. Interpreti: Teresa Pascarelli, Marco Maituro, Maurizio Palladino, Antonella Targa, Giovanni Pallavicino, Irene Noce, Alessio Gaspa. Tournee in Sicilia.

Ci sono almeno un paio di titoli, nella produzione teatrale di Massimo Bontempelli, che meriterebbero riproposte più frequenti. Uno è *Nostra Dea*, l'altro *Minnie la candida*, quest'ultimo ha potuto invero giovare anni addietro, d'un notevole allestimento del Piccolo di Milano (regista Battistoni, protagonista Giulia Lazzarini). Degno di nota è che, adesso, a confrontarsi con l'inquietante testo siano state una regista giovane, Rita Tamburi, e un'attrice giovanissima, Teresa Pascarelli (Classe 1965).

Scritta su sollecitazione di Pirandello dopo il successo di *Nostra Dea*, ma poi non rappresentata (come invece era previsto) nella stagione '26-'27 dal Teatro d'Arte di Roma, *Minnie la candida* anticipa temi e problemi oggi in troppo (o troppo tardi) agitati in particolare, le nefaste conseguenze degli eccessi della tecnologia applicata a ogni fase della vita umana, dalla nascita

alla morte. Alla ingenua, disarmata Minnie che, per varie circostanze anche anagrafiche, soffre già d'una vaga crisi d'identità, si fa credere che, mescolati alla gente normale, si aggirino un certo numero di esseri artificiali, di automi simili affatto a noi, ma inconsapevoli, loro stessi, della propria natura meccanica. L'impossibilità, che da tale apposta rivelazione ella deduce, di riuscire a discernere, nel suo prossimo, il vero e il falso, il bene e il male, la spinge a dubitare di tutti, anche di sé. Fino a compiere, in un delirio d'angoscia, il gesto estremo. Stringato opportunamente in un unico tempo (settanta minuti circa), il dramma dimostra una sua perdurante vitalità, e non solo come testimonianza di un clima artistico-culturale che ha pure il suo rilievo, nella storia del nostro secolo. Così, se regista e scenografa (non firmata) situano la vicenda in un congruo spazio ideale, dove si riflettono in varia misura esperienze e tendenze del teatro e di altre discipline dell'epoca (dal realismo magico bontempelliano alla pittura metafisica), il personaggio centrale ha schietto risalto nella trepida interpretazione della Pascarelli, che si direbbe nata per quel ruolo. Qualche gradino sotto, purtroppo, il resto della compagnia, sebbene apprezzabile, per studio e impegno.



Leonard Cohen

Il concerto Cohen o la difficile arte del comporre

ROBERTO GIALLO

MILANO. Ha un vestito nero correttamente abbottonato e l'aria di quello che passa di lì per caso, ma distribuisce languore per più di due ore, dando forma musicale a sentimenti che oscillano dolcemente tra l'ironia e la passione. Leonard Cohen canta con tranquillità, con la stessa calma serafica con cui si racconta e sa essere via via musicista, cantante, poeta, uomo maturo pacatamente soddisfatto di sé.

Forse non è solo un'immagine geografica quella che vuole il Canada guardare dall'alto gli Stati Uniti, immobile e silenzioso, feroce del suo le-

micidiale selezione del loro autore sono gioielli preziosi, eseguiti in rispettosa sordina da una band che accarezza ogni nota come fosse oro.

Tre dischi in dieci anni sono pochi, pochissimi; dieci album in una carriera che dura da due decenni, un caso più unico che raro. Ma l'esibizione dal vivo rende giustizia in un repertorio tanto meditato, e persino gli applausi sembrano smorzati, quasi colti di sorpresa dalla fusione di poesia e musica.

La battuta con cui Cohen apre il concerto («Grazie per essere qui e non al concerto di George Michael») è sferzante ma non cattiva. Una constatazione, una verità, come ce-

no sono tante nelle canzoni del canadese triste, che a precisa domanda non nega: si è triste, di quella tristezza tranquilla che hanno forse i saggi. *Dance me to the end of love* apre il concerto e subito intorno alla voce di Cohen si crea un ritico di suoni gentili, con un ottimo apporto delle due voci femminili (Julie Christensen e Perla Batalla), volute a sottolineare i passaggi da danza popolare (Bob Furgio) e una chitarra acustica appena pizzicata (Bob Metzger). Si aggiunge anche l'impeccabile mandolino di John Bleszkian, che dà un tocco di tradizione alle ballate. Arrivano così le canzoni degli ultimi due album, mischiate a qualche sal-

SCEGLI IL TUO FILM

9.15 **IL VUOTO**
Regia di Piero Vivarelli con Valentino Vananini, Elio Daniel, Rafael Pisareff. Italia-Argentina (1988)
Una ragazza sudamericana, che lavora come interprete all'Onu si innamora di un fisico nucleare. Quando viene a sapere che lui è sposato, non ha la forza di lasciarlo. Attrazione fatale...
REGIQUATTRO

15.00 **BALLIAMO INSIEME IL TWIST**
Regia di Greg Garrison con Joey Dee e Teddy Randazzo. Usa (1962)
Anni leggeri. E molto musicali. Qui ci sono due ragazzi industriali che trasformano il ristorante poco frequentato del padre ammalato in un ritrovo per i giovani dove si balla il twist. E gli affari, naturalmente, vanno a gonfie vele.
CANALE 5

20.30 **COWBOYS**
Regia di Mark Rydell con John Wayne, Bruce Dern. Usa (1971)
John Wayne più paterno che mai ingaggia un gruppo di ragazzi per condurre una mandria. Galoppati, assediati, banditi, rischi e rivalità: tranquilli, ci pensa poi Wayne a insegnarci cos'è la vita...
REGIQUATTRO

20.30 **IL BUJO**
Regia di John «Buda» Cardoso, con William Devane, Cathy Lee Crosby. Usa (1979)
Orrore ad ogni angolo di strada di Los Angeles, a causa di uno zombi che si aggira con aria e intenzioni del tutto perversa.
TELEMONTECARLO

20.30 **LA CASA**
Regia di Samuel Raimi con Bruce Campbell, Sarah York, Betsy Baker. Usa (1982)
Continua la catena dell'orrore grazie a un gruppo di giovani che, in una vecchia casa di montagna, ridestano involontariamente gli spiriti cattivi con antiche magie sumeriche. Nei boschi non ci sono solo scoiattoli, ma mostri.
ODEON TV

20.30 **NEL SOLE**
Regia di Aldo Grimaldi, con Al Bano e Romina Power. Italia (1987)
Col titolo della nota canzone, la romantica coppia racconta una fantastica storia d'amore: lui studente liceale lei la compagna di scuola, si innamorano. Ma lei è ricca, lui è povero...
ITALIA 7

22.00 **L'INSEGUITO**
Regia di Howard Zieff con James Caan, Peter Boyle, Sally Kellerman. Usa (1972)
Dus ex detenuti in fuga vengono beccati e, in punto di morte, uno parla all'altro di un bottino di Ali Babà. Parte la caccia, ma non mancheranno (brutte) sorprese.
RAITRE

00.08 **DURA LEX**
Regia di Lev Kulesov con V. Fogel, S. Komarov. Urss (1926)
È uno dei grandi film che segnano la nascita del cinema russo della rivoluzione. Kulesov, che ne è uno dei fondatori, arrivò alla regia dopo l'esperienza di operatore di cinegiornali per l'Armata rossa. «Dura Lex», che è una delle sue opere migliori, prende spunto da una tragedia western scritta da Jack London. Da vedere, nonostante l'età di programmazione punitiva.
RAIDUE

RAIUNO	7.15 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti	8.00 TG1 MATTINA	10.28 ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	11.30 IL CONTE DI MONTECRISTO. Sceneggiato con Jacques Weber	11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH	12.08 PRONTO... È LA RAI? Con G. Magalli	13.30 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI...	14.00 TRIBUNA POLITICA. Intervista Pili	14.15 IL MONDO DI QUARK. di Piero Angela	16.00 PRIMISSIMA. di Gianni Raviele	16.30 CRONACHE ITALIANE	16.00 BIGI Con Pippo Franco	17.38 SPAZIOSIBERO	17.08 DAL PARLAMENTO. Tg1 Flash	18.08 PAROLA MIA. Con Luciano Rispoli	19.30 UN LIBRO, UN AMICO	19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE	20.30 IL CAVALLINO IN DOPPIO PETTO. Film di Norma Tomar	22.08 TELEGIORNALE	22.18 SPECIALE PARLAMENTO. Dibattito al Senato e alla Camera, per l'avvio delle Riforme istituzionali	22.48 NEL MARE DEGLI ANTICHI. 1ª puntata	00.30 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA	0.00 GINNASTICA RITMICA SPORTIVA. Campionati europei e squadre
---------------	-------------------------------------	------------------	--	--	--------------------------------	--	---	---	--	-------------------------------------	-------------------------	-----------------------------	--------------------	---------------------------------	---------------------------------------	--------------------------	---	---	--------------------	---	--	---	--

RADUE	8.00 PRIMA EDIZIONE	8.30 MOVIMANOCI. Con Sydne Rome	9.00 L'ITALIA S'È DESTA	10.00 STAR SENE CON SE STESSI	10.00 TG2 FLASH	11.08 DSE: PER UNA SANA ALIMENTAZIONE	11.30 IL GIOCO È SERVITO. Paroliamo	11.58 MEZZOGIORNO È... (1ª parte)	13.00 TG2 ORE TREDDICI - TG2 DIOGENE	13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)	13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm	14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA	14.35 OGGI SPORT. Di Gianni Vasino	15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore	16.00 LASSIE. Telefilm	16.30 IL GIOCO È SERVITO: FANFADÉ	16.58 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH	17.08 IL PIACERE DI... VIVERE	18.08 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm con Bob Newhart	18.30 TG2 SPORTSERA	18.45 FABER L'INVESTIGATORE. Telefilm	19.30 METE 2 - TG2 TELEGIORNALE - TG2 LO SPORT	20.28 CALCIO. Tonno-Sampdoria	22.18 TRIBUNA POLITICA. Padi	22.48 PIANETA TOTÒ. Il principe della risata raccontato in 30 puntate	23.30 TG2 ORE VENTITRE E TRENTA	24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	0.05 DURA LEX. Film con V. Fogel, S. Komarov, regia di Vladimir Kulesov
--------------	---------------------	---------------------------------	-------------------------	-------------------------------	-----------------	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	------------------------------	------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------------	---	---------------------	---------------------------------------	--	-------------------------------	------------------------------	---	---------------------------------	------------------------------	---

RAITRE	12.00 DSE: MERIDIANA. Teletextoria	14.00 TELEGIORNALI REGIONALI	14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazio	15.00 HOCKEY SU PISTA. Bassano-Monza	16.00 CAMPIONI. In studio F. Stinchelli	17.30 TG3 DERBY. A cura di Aldo Biscardi	17.45 GEO REPRINT. Di Claudio Pasanelli	18.30 VITA DA STREGA. Telefilm	19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE	19.45 «20 ANNI PRIMA». Schegge	20.00 DANTE ALIGHIERI. La divina commedia	20.25 BASKET. Scavolini-Tracor	22.00 L'INSEGUITO. Film con James Caan, Peter Boyle; regia di Howard Zieff	23.38 APPUNTAMENTO AL CINEMA	23.40 DELTA. Rubrica scientifica	00.15 TG3 NOTTE
---------------	------------------------------------	------------------------------	--------------------------------	--------------------------------------	---	--	---	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	---	--------------------------------	--	------------------------------	----------------------------------	-----------------

«Il pianeta Totò» (Raidue, ore 22,45)

K	13.40 SPORTIME. Con Gigi Gararini	13.50 CALCIO. Bayer Leverkusen-Espanol	18.30 JUKK BOX	16.10 DONNA KOPERTINA	20.30 GINNASTICA RITMICA. Campionati europei	22.30 JUKK BOX	23.00 CALCIO. Gremio-River Plate
----------	-----------------------------------	--	----------------	-----------------------	--	----------------	----------------------------------

7	14.00 PIUME E PARLETTES	17.30 CARTONI ANIMATI	18.30 GUNSMOKE. Telefilm	20.30 NIEL, SOLD. Film con Al Bano e Romina Power	22.30 COLPO GROSSO. Quiz	23.25 BOXE. Brambilla-Curet	0.25 MOD SQUAD. Telefilm
----------	-------------------------	-----------------------	--------------------------	---	--------------------------	-----------------------------	--------------------------

OTMC	12.30 GET SMART. Telefilm	13.30 SPORTSIBERO	16.00 NON DEDISEGNARE LA DONNA	18.10 IL GIUDICE. Telefilm	18.40 GABRIELLA. Telenovela	20.00 TMC NEWS	20.30 IL BUJO. Film	23.15 HOTTE NEWS.	23.30 CHANDLER. Film
-------------	---------------------------	-------------------	--------------------------------	----------------------------	-----------------------------	----------------	---------------------	-------------------	----------------------

ODEON	13.00 IL SUPERMERCATO PIÙ PAZZO DEL MONDO. Telefilm	15.50 SLURPI Varetà	18.30 NIGHT HEAT. Telefilm	20.30 LA CASA. Film	23.00 UNA NOTTE ALL'ODEON	0.30 DELITTO ALLA TELEVISIONE. Film
--------------	---	---------------------	----------------------------	---------------------	---------------------------	-------------------------------------